



Regione Puglia
Sito ufficiale

PressRegione

Data : Mar, 18 Settembre 2012 @ 15:43

Categoria : Comunicati S. Stampa Giunta

GENTILE PRESENTA GIORNATA REGIONALE CONTRO LE SOLITUDINI

L'assessore al Welfare, Elena Gentile, ha presentato questa mattina la giornata regionale per combattere la Solitudine, organizzata insieme a Giraffa Onlus e alla Consigliera regionale di parità. La giornata si terrà il prossimo 25 settembre e culminerà con la messa in scena dello spettacolo teatrale "Solitudini" presso il teatro Kismet di Bari (ore 21 – ingresso gratuito su prenotazione ad info@giraffaonlus.it). Il progetto, nato dalla drammaturga pugliese Daniela Baldassarra, prevede una giornata di testimonianza corale, delle istituzioni e del mondo associativo, contro le solitudini e il disagio ad esse correlato. Secondo l'assessore Gentile "una giornata contro le solitudini rappresenta, per le istituzioni impegnate a costruire una cornice inclusiva per le cittadine e cittadini, un momento essenziale di riflessione sulle cause che determinano il generarsi di tale condizione e soprattutto uno sforzo di comprensione dell'impatto che gli interventi attuati e in corso producono rispetto a questo fenomeno... . Istituire la giornata contro le solitudini è un segnale dal forte valore simbolico di riconoscimento da parte nostra di disagi sottili, non riconosciuti tradizionalmente, ma che minano il benessere sociale di una comunità". Oltre all'avv. Maria Pia Vigilante, di Giraffa Onlus, sono intervenuti l'assessore al Welfare del comune di Bari Ludovico Abbaticchio, la consigliera di parità della Provincia di Bari Stella Sanseverino e una rappresentante del comitato pari opportunità dell'ordine degli avvocati di Bari, oltre alla regista Daniela Baldassarra e all'attrice Arianna Gambaccini. "Il disagio – ha concluso l'assessore Gentile – coinvolge non solo le donne ma anche gli uomini. Che al termine traumatico di un'esperienza di lavoro cui hanno dedicato molto nella vita, si trovano ad affrontare un delicato problema esistenziale che a volte sfocia nel dramma del suicidio".